



CONVEGNO NAZIONALE

La ricerca per la promozione della
salute dei migranti:
capire dalle evidenze per agire

24 settembre 2026

organizzato da

*ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ (ISS)
Centro Nazionale per la Salute Globale*

Demenza nelle popolazioni migranti: sviluppo e implementazione di modelli clinici e assistenziali culturalmente sensibili

- **Ilaria Bacigalupo**





immidem



Dementia in migrants and ethnic minorities living in Italy: clinical-epidemiological aspects and public health perspective

1. To explore the preparedness of Italian dementia services to provide diversity-sensitive care and support;
2. To identify and monitor over time migrants individuals with dementia living in an Italian region.
- 3, To identify and promote tailored national and locally oriented care-coordination pathways or good practices dedicated to migrants affected by dementia and cognitive disorders

Dementia in migrants living in Italy: promoting a diversity-sensitive clinical approach and provision of care

- 1.To investigate the demographic, sociocultural, and clinical characteristics as well as the use of healthcare resources of migrants with cognitive disorders living in Italy.
- 2.To provide healthcare professionals with cross-cultural assessment tools for the cognitive evaluation of individuals with a migration background
- 3.To raise awareness and health literacy, fight stigma and negative stereotypes about dementia in culturally diverse individuals, and specifically train healthcare professionals about cognitive disorders in these population groups.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



EPIDEMIOLOGIA DELLA DEMENZA E DEL MCI IN ITALIA (STRANIERI)



Tabella 1.1. Casi stimati di demenza ≥65 anni (late onset) nella popolazione straniera residente in Italia al 1° gennaio 2025

	Maschi			Femmine			Totale	
	Popolazione	Tassi x 100	Casi	Popolazione	Tassi x 100	Casi	Popolazione	Casi
65-69	56.138	0,9	505	109.017	1,1	1.199	165.155	1.704
70-74	30.782	2,1	646	61.349	2,2	1.350	92.131	1.996
75-79	16.691	4,6	768	30.696	5,6	1.719	47.387	2.487
80-84	8.763	9,0	789	15.407	13,3	2.049	24.170	2.838
85-89	4.052	13,9	563	7.319	26,4	1.932	11.371	2.495
>90	1.623	31,2	506	3.158	38,9	1.228	4.781	1.735
Totale	118.049		3.778	226.946		9.478	344.995	13.255

**13.255 casi con demenza
Late onset (> 65 anni)**

Tabella 1.2. Casi stimati di demenza <65 anni (early onset) nella popolazione straniera residente in Italia al 1° gennaio 2025

	Maschi			Femmine			Totale	
	Popolazione	Tassi x 100.000	Casi	Popolazione	Tassi x 100.000	Casi	Popolazione	Casi
35-39	299.329	0,0	0	279.742	4,6	13	579.071	13
40-44	287.026	3,7	11	276.839	11,1	31	563.865	41
45-49	250.787	23,5	59	262.428	10,2	27	513.215	86
50-54	192.126	38,4	74	229.405	63,2	145	421.531	219
55-59	144.456	177,1	256	196.903	152,5	300	341.359	556
60-64	92.635	285,3	264	153.961	306,7	472	246.596	736
Totale	1.266.359		663	1.399.278		988	2.665.637	1.651

**1.651 casi con demenza
Early onset (< 65 anni)**

Tabella 1.3. Casi stimati di mild cognitive impairment nella popolazione straniera residente in Italia al 1° gennaio 2025.

	Maschi			Femmine			Totale	
	Popolazione	Tassi x 100	Casi	Popolazione	Tassi x 100	Casi	Popolazione	Casi
60-69	150.474	4,0	6.019	265.838	4,8	12.760	416.312	18.779
70-79	48.831	5,7	2.783	94.426	5,8	5.477	143.257	8.260
80-89	13.165	6,1	803	23.657	7,1	1.680	36.822	2.483
Totale	212.470		9.605	383.921		19.917	596.391	29.522

29.522 casi con MCI

45.000 circa casi



Analisi dei servizi per la diagnosi e presa in carico delle persone con demenza (CDCD)



1

An online questionnaire was designed to collect information on:

- the number of migrants referred to CCDDs in 2019;
- the main complexities encountered in their clinical assessment;
- the adopted cognitive tools
- possible barriers and facilitators in the provision of care.



2

The questionnaire was tested in a pilot survey addressed to a representative sample of 24 Italian CCDDs to make sure that the instructions and questions were clear to the respondents.



3

Two focus groups involving healthcare providers with experience in the field of migrants' health were conducted to discuss the findings of the pilot survey and to refine the questionnaire.



4

A link to access the online questionnaire was mailed to the available list of national CCDDs through the Dementia Observatory web-platform together with an introductory cover letter explaining the aims of the survey.

Analisi dei migranti con demenza in carico ai CCDD

- **Questionnaire** designed to collect clinical and sociodemographic information on study participants;
- Validation of the questionnaire in a **pilot study** involving the CCDDs of Modena and Bologna;
- **Training** of participating CCDDs.



QUESTIONARIO RACCOLTA DATI

Di seguito sono elencate le principali domande da seguire durante la visita con annesse opzioni di risposta. Consultare la "Guida alla Somministrazione" per le indicazioni sulla compilazione.

VARIABILI SOCIODEMOGRAFICHE

1. Qual è la sua data di nascita? ____/____/____
2. Sesso M F
3. In quale città abita? _____ (N.B. inserire comune di residenza)
4. In quale Paese è nato/a? _____
5. In quale anno si è trasferito/a in Italia? _____
6. Ha la cittadinanza italiana? Sì No
7. Se non ha la cittadinanza italiana: ha il permesso di soggiorno?
Sì, permanente Sì, temporaneo No
8. Se non ha permesso di soggiorno: è richiedente asilo o un rifugiato?
Richiedente asilo Rifugiato No
9. Qual è il motivo per cui è venuto/a in Italia?
Lavoro Istruzione Motivi familiari Motivi umanitari Altro _____
10. Quanti anni di scuola ha frequentato? _____
11. Qual è il suo titolo di studio?
Nessuna istruzione formale Primaria Secondaria inferiore Secondaria superiore
Bachelor o equivalenti Master o equivalenti Dottorato o equivalenti



GUIDA ALLA SOMMINISTRAZIONE

1) VARIABILI SOCIODEMOGRAFICHE

Paese di nascita

Il paese di nascita è rilevante perché permette di distinguere le persone nate in un altro paese (migranti) da quelle nate nel paese stesso (nativi). I migranti saranno considerati soggetti nati all'estero.

Stato giuridico

- ☐ Cittadino italiano: persona nata in Italia o avente cittadinanza italiana;
- ☐ Migrante: a livello internazionale non esiste una definizione universalmente accettata di "migrante". Tuttavia la definizione riportata dal report "World report on the health of refugees and migrants" dell'OMS, nonché quella adottata dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), è quella più ampiamente utilizzata. Per "migrante" si intende qualsiasi persona si allontani dal proprio luogo di residenza abituale, sia all'interno di un paese sia attraversando un confine internazionale, temporaneamente o permanentemente, volontariamente o involontariamente, e spinto da una serie di motivazioni.^{1,2} Nella nostra CRF più in particolare distingueremo:
 - migrante (nato all'estero) con permesso soggiorno permanente
 - migrante (nato all'estero) con permesso soggiorno temporaneo
 - migrante senza permesso soggiorno
- ☐ Rifugiato: secondo la Convenzione delle Nazioni Unite sui Rifugiati del 1951, conosciuta anche come Convenzione di Ginevra, il termine "rifugiato" si applica a chiunque «(...) temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese, di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese: oppure che, non avendo la cittadinanza e trovandosi fuori del Paese in cui aveva residenza abituale a seguito di tali avvenimenti, non può o non vuole tornarci per il timore di cui sopra.»^{3,4}

SIS per identificare e caratterizzare i migranti con demenza nel Lazio

- Using a population-based approach and routinely collected health administrative data



- Identification and description of migrants living with dementia in the Lazio region of Italy.
- Estimation of prevalence of dementia among migrants compared with Italian-born residents
- Investigation of all-cause mortality among migrants living with dementia in the Lazio region of Italy as compared to Italian-born individuals.

Case Identification and Characterization of Migrants with Dementia in the Lazio Region Using Health Administrative Data.

Cascini S, Canevelli M, Agabiti N, Angelici L, Davoli M, Bacigalupo I, Cova I, Vanacore N, Pomati S, Pantoni L, Acampora A, Bargagli AM; ImmiDem Study Group.

J Alzheimers Dis. 2023;92(3):843-852. doi: 10.3233/JAD-221146.

Mortality in migrants with dementia living in Lazio, Italy: A 5-year cohort study.

Acampora A, Angelici L, Cacciani L, **Cascini S**, Canevelli M, Bellomo G, Contoli B, Cova I, Pomati S, Bacigalupo I, Vanacore N, Agabiti N, Bargagli AM; ImmiDem Study Group.

J Alzheimers Dis. 2025 Dec;108(3):1212-1221. doi: 10.1177/13872877251387134. Epub 2025 Nov 6.

Strumenti diagnostici transculturali

RUDAS

GUIDA ALLA SOMMINISTRAZIONE
E ALLA VALUTAZIONE

EUROPEAN CROSS-CULTURAL NEUROPSYCHOLOGICAL TEST BATTERY (CNTB)

FOGLI DI NOTAZIONE

Traduzione italiana della versione inglese della European Cross-cultural Neuropsychological Test Battery sviluppata dal Danish Dementia Research Centre (DDRC).
La versione italiana è a cura dell'Imidem study group (Ospedale Universitario Luigi Sacconi).
Il DDRC non è responsabile della traduzione.



BRIEF ASSESSMENT OF IMPAIRED COGNITION (BASIC)

SOMMINISTRAZIONE E PUNTEGGIO

Formazione e informazione

 I Corso DEMENZA E MIGRANTI 11 aprile 2022 organizzato da ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute (CNPPS) Rispetto Promozione e valutazione delle politiche di prevenzione delle malattie croniche ID: 022C22R	
Rilevanza. L'identificazione e la promozione dell'implementazione di percorsi coordinati di assistenza e buone pratiche cliniche potrebbero migliorare la qualità delle cure per i migranti con demenza e ottimizzare l'allocatione delle risorse sanitarie dedicate a questo fenomeno.	10.00 Indirizzo di benvenuto Giovanni Capelli, Direttore Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità
Scopi e obiettivi. Fornire strumenti pratici e informazioni utili ai professionisti sanitari che si occupano di migranti con demenza quali medico di medicina generale, neurologo, psichiatra, neuropsicologo, fisioterapisti, terapisti occupazione ed altri professionisti della salute. Creare uno spazio di riflessione per diffondere un approccio culturalmente informato e guidato. Definire buone pratiche per l'assistenza di questi pazienti.	10.10 La dimensione epidemiologica Nicola Vanacore (sostituto: Marco Canavevelli)
Obiettivi specifici. Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di: 1) inquadrare la dimensione epidemiologica del fenomeno; 2) riconoscere gli strumenti neuropsicologici transculturali; 3) acquisire le informazioni essenziali sulla comunicazione.	10.40 Demenza e Migranti Marco Canavevelli (sostituto: Nicola Vanacore)
Metodo didattico. Lezioni frontali ed esercitazioni. Prevalentemente didattica attiva con utilizzo di lavoro in piccoli gruppi (max 6-8 persone per gruppo). A ciascun partecipante verrà fornito materiale di lettura, selezionato sulla base della rilevanza rispetto agli obiettivi specifici di ciascuna unità didattica e diapositive di sintesi come guida alla lettura.	11.20 Esercitazione: <i>Stime epidemiologiche del fenomeno in Italia</i> Tutor: Antonio Ancidoni, Guido Ballomo, Marco Canavevelli, Nicola Vanacore
	12.20 Discussione in plenaria dell'esercitazione Intervallo
	14.30 I risultati del progetto ImmDem Marco Canavevelli (sostituto: Nicola Vanacore)
	15.00 Gli strumenti neuropsicologici transculturali Simone Pomati (sostituto: Marco Canavevelli)
	15.30 Esercitazione: <i>Uso della RUDAS nella pratica clinica</i> Tutor: Antonio Ancidoni, Guido Ballomo, Marco Canavevelli, Nicola Vanacore
	16.30 Discussione in plenaria dell'esercitazione 16.50 La comunicazione: il sito ImmDem Nadia Di Blasio (sostituto: Luca De Fiores)
	17.20 Chiusura del corso

 IV Corso DEMENZA E MIGRANTI 14-15 aprile 2025 ID: 196C25_P	
Rilevanza per il SSN. L'identificazione e la promozione di percorsi coordinati di assistenza e buone pratiche cliniche potrebbero migliorare la qualità delle cure per i migranti con demenza e ottimizzare l'allocatione delle risorse sanitarie dedicate a questo fenomeno.	PROGRAMMA
Scopi e obiettivi. Fornire strumenti pratici e informazioni utili ai professionisti sanitari che si occupano di migranti con demenza quali medico di medicina generale, neurologo, psichiatra, neuropsicologo, fisioterapisti, terapisti occupazionali ed altri professionisti della salute. Creare uno spazio di riflessione per diffondere un approccio culturalmente informato e sensibile ai disturbi cognitivi. Definire buone pratiche per l'assistenza dei migranti con demenza.	Lunedì 14 aprile
Obiettivi specifici. Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di: 1. inquadrare la dimensione epidemiologica del fenomeno; 2. conoscere i principi della valutazione cognitiva cross-culturale ed alcuni strumenti dedicati; 3. acquisire le informazioni essenziali su approcci di ricerca qualitativa, sui flussi informativi sanitari, e sulla comunicazione.	Martedì 15 aprile
Metodo didattico. Prevalentemente didattica attiva con utilizzo di lavoro in piccoli gruppi (max 6-8 persone per gruppo). A ciascun partecipante verrà distribuito del materiale di lettura, selezionato sulla base della rilevanza rispetto agli obiettivi specifici di ciascuna unità didattica e diapositive di sintesi come guida alla lettura. Esercitazioni pratiche.	8.30 Registrazione dei partecipanti
	9.00 Indirizzo di benvenuto Giovanni Capelli, Direttore Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità
	9.10 Approccio di <i>Santa Publica</i> alla demenza N. Vanacore (sostituto: M. Canavevelli)
	10.10 Demenza e Migranti M. Canavevelli (sostituto: N. Vanacore)
	11.10 Intervallo
	11.30 Esercitazione: <i>Stime epidemiologiche del fenomeno in Italia</i> F. Sciancalepore (sostituto: I. Bacigalupo)
	12.30 Intervallo
	13.30 Approccio transculturale alla diagnosi di demenza E. Albanese (sostituto: M. Canavevelli)
	14.30 Barriere e facilitatori nel servizio per le demenze M. Canavevelli (sostituto: N. Vanacore)
	15.30 Il contributo della ricerca qualitativa A. Di Nolfi (sostituto: F. Zambrì)
	16.30 Esercitazione: <i>La costruzione delle categorie nell'analisi qualitativa</i> A. Di Nolfi (sostituto: F. Zambrì)
	17.30 Chiusura della giornata

 II Corso DEMENZA E MIGRANTI 17-18 aprile 2023 ID: 007C23_P	
Rilevanza per il SSN. L'identificazione e la promozione dell'implementazione di percorsi coordinati di assistenza e buone pratiche cliniche potrebbero migliorare la qualità delle cure per i migranti con demenza e ottimizzare l'allocatione delle risorse sanitarie dedicate a questo fenomeno.	PROGRAMMA
Scopi e obiettivi. Fornire strumenti pratici e informazioni utili ai professionisti sanitari che si occupano di migranti con demenza quali medico di medicina generale, neurologo, psichiatra, neuropsicologo, fisioterapisti, terapisti occupazione ed altri professionisti della salute. Creare uno spazio di riflessione per diffondere un approccio culturalmente informato e guidato. Definire buone pratiche per l'assistenza di questi pazienti.	Lunedì 17 aprile
Obiettivi specifici. Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di: 1. inquadrare la dimensione epidemiologica del fenomeno; 2. riconoscere gli strumenti neuropsicologici transculturali; 3. acquisire le informazioni essenziali sulla comunicazione.	Martedì 18 aprile
Metodo didattico. Prevalentemente didattica attiva con utilizzo di lavoro in piccoli gruppi (max 6-8 persone per gruppo). A ciascun partecipante verrà distribuito del materiale di lettura, selezionato sulla base della rilevanza rispetto agli obiettivi specifici di ciascuna unità didattica e diapositive di sintesi come guida alla lettura. Esercitazioni pratiche.	8.30 Registrazione dei partecipanti
	9.00 Indirizzo di benvenuto Giovanni Capelli, Direttore Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità
	9.10 La dimensione epidemiologica N. Vanacore (sostituto: M. Canavevelli)
	10.10 Demenza e Migranti M. Canavevelli (sostituto: N. Vanacore)
	11.10 Intervallo
	11.30 Esercitazione: <i>Stime epidemiologiche del fenomeno in Italia</i> A. Ancidoni (sostituto: F. Sciancalepore)
	12.30 Intervallo
	13.30 Prevenzione della demenza nei diversi contesti culturali A. Biasimmo (sostituto: M. Canavevelli)
	14.30 I risultati del progetto ImmDem M. Canavevelli (sostituto: A. Ancidoni)
	15.30 Il contributo della ricerca qualitativa F. Zambrì (sostituto: A. Di Nolfi)
	16.30 Esercitazione: <i>La costruzione delle categorie nell'analisi qualitativa</i> F. Zambrì (sostituto: A. Di Nolfi)
	17.30 Chiusura della giornata

 V Corso DEMENZA E MIGRANTI 13-14 aprile 2026 ID: 145C26_P	
Rilevanza per il SSN. L'identificazione e la promozione di percorsi coordinati di assistenza e buone pratiche cliniche potrebbero migliorare la qualità delle cure per i migranti con demenza e ottimizzare l'allocatione delle risorse sanitarie dedicate a questo fenomeno.	PROGRAMMA
Scopi e obiettivi. Fornire strumenti pratici e informazioni utili ai professionisti sanitari che si occupano di migranti con demenza quali medico di medicina generale, neurologo, psichiatra, neuropsicologo, fisioterapisti, terapisti occupazionali ed altri professionisti della salute. Creare uno spazio di riflessione per diffondere un approccio culturalmente informato e sensibile ai disturbi cognitivi. Definire buone pratiche per l'assistenza dei migranti con demenza.	Lunedì 14 aprile
Obiettivi specifici. Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di: 1. inquadrare la dimensione epidemiologica del fenomeno; 2. conoscere i principi della valutazione cognitiva cross-culturale ed alcuni strumenti dedicati; 3. acquisire le informazioni essenziali su approcci di ricerca qualitativa, sui flussi informativi sanitari, e sulla comunicazione.	Martedì 15 aprile
Metodo didattico. Prevalentemente didattica attiva con utilizzo di lavoro in piccoli gruppi (max 6-8 persone per gruppo). A ciascun partecipante verrà distribuito del materiale di lettura, selezionato sulla base della rilevanza rispetto agli obiettivi specifici di ciascuna unità didattica e diapositive di sintesi come guida alla lettura. Esercitazioni pratiche.	8.30 Registrazione dei partecipanti
	9.00 Indirizzo di benvenuto Giovanni Capelli, Direttore Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità
	9.10 Approccio di <i>Santa Publica</i> alla demenza N. Vanacore (sostituto: M. Canavevelli)
	10.10 Intervallo
	11.10 Esercitazione: <i>Uso della RUDAS nella pratica clinica</i> F. Sciancalepore (sostituto: I. Bacigalupo)
	12.30 Intervallo
	13.30 Esercitazione: <i>Uso del BASIC nella pratica clinica</i> F. Sciancalepore (sostituto: I. Bacigalupo)
	14.30 Approccio transculturale alla diagnosi di demenza B. Contoli (sostituto: M. Canavevelli)
	15.30 Barriere e facilitatori nel servizio per le demenze M. Canavevelli (sostituto: N. Vanacore)
	16.30 Il contributo della ricerca qualitativa A. Di Nolfi, F. Zambrì (sostituto: A. Giusti)
	17.30 Esercitazione: <i>La costruzione delle categorie nell'analisi qualitativa</i> A. Di Nolfi, F. Zambrì (sostituto: A. Giusti)
	17.30 Chiusura della giornata

 III Corso DEMENZA E MIGRANTI 15-16 aprile 2024 ID: 021C24_P	
Rilevanza per il SSN. L'identificazione e la promozione dell'implementazione di percorsi coordinati di assistenza e buone pratiche cliniche potrebbero migliorare la qualità delle cure per i migranti con demenza e ottimizzare l'allocatione delle risorse sanitarie dedicate a questo fenomeno.	PROGRAMMA
Scopi e obiettivi. Fornire strumenti pratici e informazioni utili ai professionisti sanitari che si occupano di migranti con demenza quali medico di medicina generale, neurologo, psichiatra, neuropsicologo, fisioterapisti, terapisti occupazione ed altri professionisti della salute. Creare uno spazio di riflessione per diffondere un approccio culturalmente informato e guidato. Definire buone pratiche per l'assistenza di questi pazienti.	Lunedì 15 aprile
Obiettivi specifici. Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di: 1. inquadrare la dimensione epidemiologica del fenomeno; 2. riconoscere gli strumenti neuropsicologici transculturali; 3. acquisire le informazioni essenziali sulla comunicazione.	Martedì 16 aprile
Metodo didattico. Prevalentemente didattica attiva con utilizzo di lavoro in piccoli gruppi (max 6-8 persone per gruppo). A ciascun partecipante verrà distribuito del materiale di lettura, selezionato sulla base della rilevanza rispetto agli obiettivi specifici di ciascuna unità didattica e diapositive di sintesi come guida alla lettura. Esercitazioni pratiche.	8.30 Registrazione dei partecipanti
	9.00 Indirizzo di benvenuto Giovanni Capelli, Direttore Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità
	9.10 La dimensione epidemiologica N. Vanacore (sostituto: M. Canavevelli)
	10.10 Demenza e Migranti M. Canavevelli (sostituto: N. Vanacore)
	11.10 Intervallo
	11.30 Esercitazione: <i>Stime epidemiologiche del fenomeno in Italia</i> F. Sciancalepore (sostituto: G. Sarti)
	12.30 Intervallo
	13.30 Prevenzione della demenza nei diversi contesti culturali A. Biasimmo (sostituto: M. Canavevelli)
	14.30 I risultati del progetto ImmDem M. Canavevelli (sostituto: G. Sarti)
	15.30 Il contributo della ricerca qualitativa A. Di Nolfi (sostituto: F. Zambrì)
	16.30 Esercitazione: <i>La costruzione delle categorie nell'analisi qualitativa</i> A. Di Nolfi (sostituto: F. Zambrì)
	17.30 Chiusura della giornata



VI Corso DEMENZA E MIGRANTI 19 - 20 aprile 2027

IDENTIFICATION AND DISSEMINATION OF GOOD PRACTICES



Il progetto ▾ Le tematiche ▾ Per i pazienti ▾ Per gli operatori ▾ Risorse ▾ Contatti ▾



PER I PAZIENTI
Percorsi e informazioni rivolte a pazienti, familiari e caregiver per accedere alle cure e ai servizi disponibili e comprendere di più i disturbi cognitivi
[SCOPRI DI PIÙ](#)

Una nuova lente sulle demenze

ImmIdem nasce da un'osservazione clinica: "sempre più persone con una storia di migrazione visitano i nostri ambulatori per affrontare un disturbo cognitivo". Si pone l'obiettivo di caratterizzare il fenomeno della demenza nella popolazione migrante e di promuovere lo sviluppo di un contesto capace di gestirlo da una prospettiva socio-sanitaria e culturalmente sensibile.

TOWARDS DIVERSITY-SENSITIVE PREVENTION, DIAGNOSIS, AND MANAGEMENT OF COGNITIVE DISORDERS: SHARING THE FINDINGS OF THE IMMIDEM PROJECT
24 FEBRUARY 2022 | 10:00 (AM) - 01:00 (PM) (CET)





Accedere ai percorsi di cura
Quali servizi sono disponibili? Come beneficiarne? Le informazioni per facilitare l'accesso alle cure per un paziente immigrato con demenza.
[LEGGI DI PIÙ](#)



La cura del paziente
Strumenti rivolti agli operatori sanitari a vario titolo per migliorare i percorsi di cura e offrire un punto di partenza per un approccio culturalmente informale.
[LEGGI DI PIÙ](#)



Demenza e migranti: dati
Dati, documenti di indirizzo, guide per fotografare lo stato attuale dei percorsi di cura e offrire un punto di partenza per un approccio culturalmente informale.
[LEGGI DI PIÙ](#)



Pubblicazioni
Articoli, documenti di policy e risorse rivolte a chi fa ricerca sui disturbi cognitivi nei migranti e nelle minoranze etniche per creare uno spazio di confronto tra gli addetti ai lavori.
[LEGGI DI PIÙ](#)



immidem
<https://immidem.it/>



Il progetto ▾ **Le tematiche** ▾ Per i pazienti ▾ Per gli operatori ▾ Risorse ▾ Contatti ▾

LE TEMATICHE
[Home / Le tematiche](#)

Una nuova lente sulle demenze



Watch on  YouTube

Le tematiche

Uno spazio trasversale di informazione sulle tematiche al centro della riflessione proposta sul sito immidem e portata avanti dall'ImmIdem Study Group. Quali sono gli elementi chiave per inquadrare il fenomeno della demenza negli immigrati e nelle minoranze etniche in una prospettiva socio-sanitaria? Cosa significa rafforzare e veicolare un approccio culturalmente sensibile al problema delle demenze tra i migranti nella sua complessità e nelle sue sfumature culturali?

Migrazione e invecchiamento
Un focus su due fenomeni interdipendenti di trasformazione socio-demografica in alto a livello globale che sempre più definiscono la struttura delle società contemporanee. Quali è oggi la situazione?
[Vai alla sezione »](#)

Migrazione e demenza
Sempre più nei centri per la cura dei disturbi cognitivi e della demenza viene riscontrato un aumento delle visite a persone con storie di migrazione portatrici di significati diversi tra le diverse culture.
[Vai alla sezione »](#)

Valutazione cross-culturale
Come superare le barriere linguistiche e culturali che si ergono tra le persone migranti con un disturbo cognitivo e gli operatori socio-sanitari? Quali strumenti possono essere di supporto agli operatori?
[Vai alla sezione »](#)

Le figure della presa in carico
Il mediatore culturale o l'interprete sono figure importanti per costruire percorsi di cura per una persona migrante con un disturbo cognitivo, soprattutto in assenza di familiari o di una rete relazionale.
[Vai alla sezione »](#)



Osservatorio Demenze
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

A chi si rivolge il sito Immidem?

Il sito Immidem è stato progettato come una risorsa multistrato, capace di rispondere alle esigenze di pubblici diversi — dai decisori politici, agli operatori sanitari, ai pazienti e alla società civile.



Ricercatori e Decisori politici politici

Dati epidemiologici, infografiche interattive e videointerviste per supportare decisioni basate sull'evidenza.



Operatori Sanitari

Scale per la valutazione cognitiva cross-culturale, corsi ECM, pubblicazioni scientifiche per aggiornare la pratica clinica.



Pazienti e Caregiver

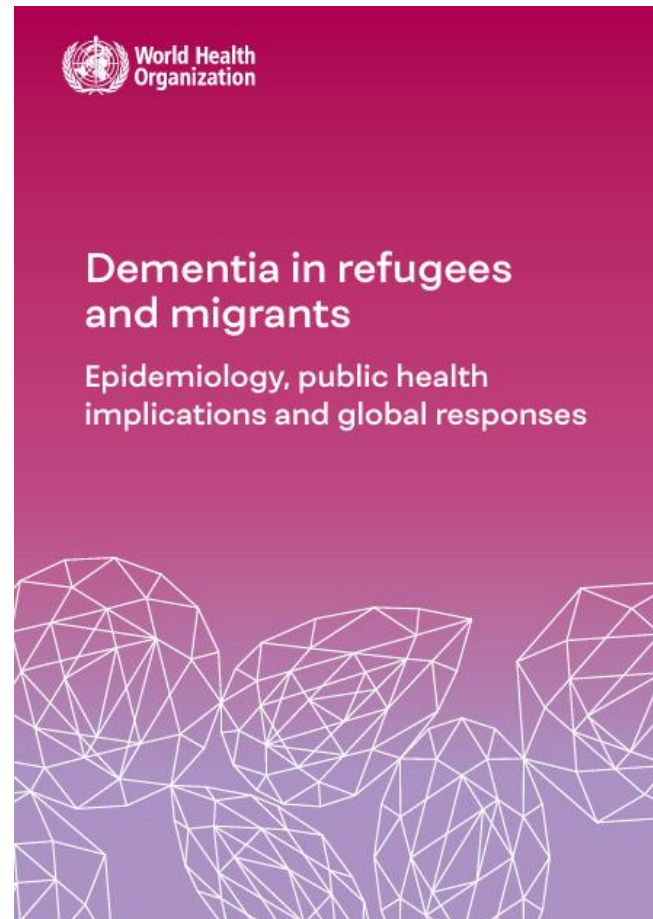
Indicazioni su cosa fare, come riconoscere i segnali precoci della demenza e come orientarsi nei percorsi di cura.



Società civile e Comunità

Una raccolta di esperienze dal territorio per combattere lo stigma sulla demenza.

 Nel 2025 le pagine principali sono state tradotte in inglese per raggiungere un pubblico internazionale e favorire la diffusione dei contenuti.



Il GdL, in linea con la LG NICE, ha inoltre evidenziato la criticità legata alla somministrazione di alcuni test (per esempio il MoCA) che forniscono valutazioni meno robuste in alcuni gruppi di popolazione a causa delle differenze culturali, dei livelli di istruzione, delle questioni linguistiche, che potrebbero condurre erroneamente alla formulazione di una diagnosi di demenza o al sospetto di demenza.

PDTA demenze



Ministero della Salute

Tavolo permanente sulle demenze

PIANO NAZIONALE DEMENZE (PND) 2027-2031

4. AREA DI AZIONE 4 - Diagnosi, trattamento e supporto per le persone con demenza.....

4.1.5 La demenza nella popolazione migrante

AREA DI AZIONE 4 - Diagnosi, trattamento e supporto per le persone con demenza

Rif.	Obiettivi	Azioni	Indicatori
4.16	Integrazione della demenza nei migranti nelle politiche nazionali e locali.	a) Utilizzo da parte delle Regioni e PP.AA. nei flussi sanitari correnti l’algoritmo validato per identificare i casi di demenza nella popolazione straniera. b) Prevedere nel DL62 relativo alla “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale e partecipato” strumenti sensibili alle persone migranti.	Numero di Regioni e PP.AA. che nell’uso dei flussi sanitari correnti caratterizzano anche i migranti.

Approvato dal tavolo demenze 8 settembre 2026

Thank you for your attention



Marco Canevelli
Benedetta Contoli
Ilaria Bacigalupo
Francesco Sciancalepore
Emanuela Salvi
Angela Giusti
Eleonora Lacorte
Guido Bellomo
Ilaria Palazzesi
Paola Piscopo
Maria Cristina Porrello
Giulia Remoli
Antonio Ancidoni
Anna Chiara Di Nolfi
Francesca Zambri
Nicola Vanacore

ImmiDem Study Group



immidem



Luca De Fiore
Norina Di Blasio
Benedetta Ferrucci
Caterina Visco



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Giuseppe Bruno
Giulia Sarti
Emanuela Salati
Chiara Pecorari



Anna Maria Bargagli
Nerina Agabiti
Laura Angelici
Silvia Cascini
Anna Acampora
Laura Cacciani
Marina Davoli



Sistema Socio Sanitario



ASST Fatebenefratelli Sacco

Leonardo Pantoni
Simone Pomati
Ilaria Cova
Alessia Nicotra
Giorgia Maestri
Anna Maria Forgione